



COMUNE DI CERVETERI
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

DEL 5 FEBBRAIO 2013

Ufficio di Staff



Piazza Risorgimento n. 1 – 00052 Cerveteri (RM) – Tel. 06896301 centralino, fax 069943008
www.comune.cerveteri.rm.it
segretario-generale@comune.cerveteri.rm.it
comunecerveteri@pec.it

Il Comitato di Zona di Borgo San Martino: "Finalmente si inizia a fare chiarezza su una tassazione ritenuta ingiusta" Per la Commissione Tributaria Provinciale è illegittimo il ruolo di bonifica richiesto dal Consorzio per i fabbricati

Tema dibattuto più volte dal Comitato di zona della frazione Cerite quello della doppia tassazione sui fabbricati per la quale già in passato si era fatto promotore presso gli organi di competenza, Regione e Comune in primis, affinché venisse abolito il ruolo di tassazione richiesto dal Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano attualmente calcolato oltre che sui terreni anche sui fabbricati già soggetti ad altre imposizioni fiscali, trova finalmente una prima positiva risposta. Tale tributo, ritenuto da sempre vessatorio dai cittadini interessati, sembra trovare finalmente la giusta considerazione da parte della Commissione Tributaria Provinciale che pronunciandosi in merito definisce illegittimo il ruolo di bonifica richiesto dal Consorzio per i fabbricati. "La sentenza di cui appresso, secondo il nostro giudizio - ha commentato il Presidente del Comitato Luigino Bucchi - fa finalmente giustizia in merito a ciò che come Comitato e singoli cittadini sostenevamo da tempo. Finalmente, qualcuno inizia a fare chiarezza in merito ad una tassazione ritenuta ingiusta. Immediato il ricorso alla sentenza in questione da parte del Consorzio di Bonifica di cui ne seguiremo gli sviluppi. Nell'immediato - ha proseguito Bucchi - abbiamo comunque ritenuto utile avviare una sottoscrizione da inviare al Sindaco di Cerveteri Dott. Alessio Pascucci e al prossimo Presidente della Regione Lazio affinché prendano posizioni e si pronuncino in merito. La petizione si può sottoscrivere presso il bar del Borgo, oppure inviando una e-mail con scritto nome, cognome e la dicitura 'Aderisco alla petizione contro il ruolo di bonifica dei fabbricati emesso dal Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano' all'indirizzo cdzsanmartino@hotmail.it. Di seguito riportiamo a richiesta dei sottoscrittori che si aggiunge nella petizione: "I sottoscrittori della presente petizione chiedono: qual è il beneficio che i nostri immobili ricevono dal Consorzio? Quali sono i vantaggi che il Consorzio determina sugli immobili presenti



sui fondi agricoli degli scriventi? Il Consorzio liquida la determinazione del beneficio attribuendo il compito alla Regione Lazio, ma a onor del vero possiamo ricordare quanto stabilito dalla Cass. 8/7/93 n. 7511 e sent. Cass. n. 13683/2005 e 19509/2004, dove spetta al Consorzio, quale ente impositore, l'onore di dimostrare l'esistenza di un vantaggio per il proprietario del bene, poiché è l'ente che fa valere la pretesa esecutoria, manca la prova della relazione diretta tra l'attività eseguita dal Consorzio e il vantaggio per gli immobili sui quali si chiede il contributo, così pure l'iscrizione a ruolo dovrebbe essere preceduta da un provvedimento di accertamento contenente un'esattiva motivazione, indicante il vantaggio concreto sugli immobili e i parametri con cui è stato calcolato il contributo. Numerose sono le sentenze della Corte di Cassazione che legittimano la richiesta di contributi solo con l'accertamento del concreto beneficio sull'immobile, infatti non basta la mera inclusione dell'immobile nel territorio appartenente al comprensorio, perché si possa presumere il beneficio in favore del contribuente, richiesto dagli art. 860 c.c. e 10 del R.D. 13 febbraio 1933 n.215. Per poter assoggettare a contribuzione detti beni, oltre ad essere ricompresi nel

perimetro di contribuzione, debbono avere un beneficio determinato dall'esecuzione delle opere di bonifica Cassazione Civ. n. 7511 dell'8 luglio 1993. Altra sentenza della Cassazione a Sezioni Unite, n. 9857 del 14 ottobre 1996, stabilisce che gli immobili devono conseguire un incremento di valore direttamente riconducibile alle opere di bonifica e alla loro manutenzione. Il beneficio derivante dalla bonifica non è provato dalla pura e semplice inclusione del bene nel comprensorio, pur potendo essere potenziale o futuro perché non attiene al territorio nel suo complesso, ma al bene specifico di cui si tratta, Cass. Civ. n. 877 del 1984. Il vantaggio non può essere generico, altrimenti sarebbe perduta l'ingerenza al fondo beneficiario. Il beneficio deve essere diretto e specifico, conseguito e conseguibile a causa della bonifica, cioè tradursi in una "qualità" del fondo, una vantaggio di tipo fondiario, incidente sull'immobile soggetto a contribuzione derivante dalla bonifica e non dalla pura e semplice inclusione del bene nel relativo comprensorio, il beneficio non può essere generico. A tal proposito risulta illuminante la sentenza n.4144 del 4 maggio 1996 che ha introdotto il concetto di vantaggio di tipo fondiario, strettamente incidente sull'immobile. L'imposizione



Nella foto, il presidente del CdZ Luigino Bucchi

del Consorzio sugli immobili esistenti sui fondi agricoli appare vetusta, un tributo anacronistico introdotto quasi un secolo fa per tassare forse i proprietari terrieri, possessori di terreni quanto di immobili sugli stessi, e che traevano benefici dalle bonifiche delle paludi, possiamo ricordare in merito la zona dell'Agro Pontino, ma nel nostro territorio non si è mai percepita la presenza operativa del Consorzio in questa direzione né tanto meno per la tutela idrogeologica. Situazione che allo stato attuale è impensabile perché non ci sono zone paludose, in compenso però si ha una pressione fiscale pesante che ricade sugli immobili, basti pensare all'IMU e altri tributi locali. In tal senso si potrebbe considerare una duplicazio-

ne di tassazione come pagare le tasse sulla propria abitazione due volte, e al Comune e al Consorzio, appare veramente illegittima l'azione di quest'ultimo. Consorzio che certo non si sostituisce all'azione che una rete fognaria avrebbe, visto che come sopra menzionato, chi vive in campagna provvede a proprie spese ad installare una fossa settica, a mantenere pulita la rete di deflusso: canali di scolo, canali artificiali, la manutenzione del fronte stradale, anche perché con le prime piogge la circolazione sulle strade di campagna diventa difficoltosa. Alla luce di tutto ciò si chiede a gran voce, al Presidente della Regione Lazio, al Comune di Cerveteri nella persona del Sindaco dott. Alessio Pascucci e a tutta la giunta comunale, di presentare la problematica al Giudice Amministrativo, lo stesso Comune alla Regione Lazio, o che la stessa Regione Lazio se ne occupi in via diretta a finché venga eliminato il Ruolo Dei Fabbricati dalle cartelle esattoriali emesse da Equitalia per conto del Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano da cui siamo vessati ormai da anni. Oltre alle sentenze sopraelencate, ci sono altre due sentenze emesse dalla Commissione Tributaria Provinciale di Roma n. 115/62/12 e n. 229/11/12 in cui, uno dei sottoscrittori, ha trovato ragione per l'illegittimità del contributo richiestogli dal Consorzio per il Ruolo Bonifica dei Fabbricati. Ora, considerato che lo stesso Consorzio sostiene che sia il Comune quale organo competente ad intervenire in merito per chiedere alla Regione Lazio o al Giudice Amministrativo di risolvere questa ardua questione tra i sottoscrittori, o coloro che risiedono nel comprensorio extraurbano del Comune di Cerveteri, e il Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano, formuliamo esplicita richiesta sperando che si possano adottare provvedimenti definitivi e eliminare il "Doppio Ruolo" e quindi la doppia contribuzione. Contributi che pesano direttamente sulle nostre tasche, siamo stanchi, stanchi, stanchi!

Aumentano i furti, crescono prepotenza e violenza e lo spaccio di droga è difficile fermarlo

Sicurezza: la pace la vogliamo (anche) a Cerveteri

L'Amministrazione guarda ai temi ideologico "educativi" e dimentica la sua gente

"Cerveteri non è una città sicura: lo ribadiamo con forza. A Cerveteri regna l'illegalità, nonostante i proclami isterici di un Sindaco poco accorto." Matteo Barone, Responsabile di Forza Nuova Cerveteri, interviene nuovamente sulla questione della tutela e della protezione del territorio. "Furti aumentati del 30% rispetto agli anni precedenti, retate e arresti per paccio e consumo di droga, campagne e frazioni impossibili da aprire con una sola volante delle forze dell'Ordine, ville abusive orti in pochissimi giorni. Ipercorriamo l'escalation vissuta negli ultimi due mesi. Dalla Vigilia di Natale, si contano numerosissimi furti in appartamento nel complesso residenziale Vigna della casa e nei caseggiati limitrofi lungo la via del Sasso; i delinquenti agiscono sia di notte che di giorno. In risposta, i cittadini stanno organizzandosi per assumere una vigilanza operativa H24 a loro spese e soprattutto stanno tentando di prendersi come possono l'intimità della propria casa. Sul Litorale si sente puzza di Camorra, già da molto tempo prima degli arresti del

10 gennaio; si sentono le Mafie che dal Sud spostano i loro affari e le loro attività tentacolari sulla Capitale e sulla Provincia. Maxi sequestri di Cocaina e Hashish, estorsioni e usura i reati contestati. Il 13 gennaio alcuni malviventi assaltano il Caffè 900 in Piazza Le Roselle, tranciano gran parte della serranda per agevolarsi l'ingresso nell'attività; probabilmente disturbati da qualche passante mollano la preda: un colpo sventato fortuitamente. Nella vicina Ladispoli continuano gli arresti e i sequestri per droga, questa volta tocca ad un italiano ed un polacco. Il 22 gennaio è stato arrestato e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria un giovane spacciatore ceretano, che aveva appena piazzato alcune dosi in un gruppo di amici. Il 24 gennaio la Polizia di Tarquinia ha rinvenuto a Cerveteri molti preziosi in oro nelle case di alcuni soggetti già attenzionati negli ultimi mesi. Intanto pervengono innumerevoli segnalazioni da Borgo San Martino, anche qui pare stiano cercando una vigilanza da impiegare autotassandosi. A Valcanneto e I Terzi non si contano i furti di bestiame, di



attrezzi agricoli; insieme a quelli in abitazione. E' voce di paese che anche il 28 Gennaio, i Carabinieri abbiano proceduto all'arresto di alcuni spacciatori professionisti residenti a Cerveteri. Questa notte la "Banda del Buco" ha messo a segno un altro colpo tremendo in una nota Orologeria ceretana, danni stimati per migliaia di euro. Al mattino è rimasta la grande paura, il terrore di sentirsi violati da un estraneo nei propri spazi lavorativi. Un'attività avviatissima, tra le poche rimaste a sfidare la crisi

in Città. Tutto questo non è un mistero, ma l'amministrazione itinerante della legalità e della trasparenza tace. Latita. Dimostra la pochezza di obiettivi e prospettive future per una Cerveteri rovinosamente (e purtroppo) caduta nel giogo della criminalità. Nessuno né della maggioranza né dell'opposizione commenta quanto accade quotidianamente nelle nostre strade, nei quartieri. Di fronte a tale scenario drammatico, abbiamo lanciato provocatoriamente le Passeggiate della Sicurezza; soprattutto per mantenere alta l'attenzione su questa tematica. Purtroppo a ciò sono seguiti solo proclami sterili e inutilmente partigiani. Un'azione di supporto alla comunità è diventato un pretesto per poter scatenare il livore insipido dei mediocri. Ebbene, comunque l'Amministrazione non ha ancora preso provvedimenti per arginare le ondate di criminalità che puntualmente assaltano in zone sempre differenti il nostro Comune. L'immagine è quella di un Palazzo troppo lontano, troppo avulso dalla quotidianità locale. Un Palazzo che non agisce, non incide concreta-

mente. Un Palazzo che apre cantieri, li richiude, poi li abbandona. Risulta chiaro come la Giunta sia caduta nella logica sterile e ormai desueta degli opposti estremismi, prendendo una deriva quasi autoritaria nei toni e spesso poco democratica nei modi. Si alimenta senza motivo un odio politico mai appartenuto alla cittadinanza ceretana, che da sempre ci dimostra affetto e solidarietà nelle battaglie intraprese negli ultimi 10 anni. I cittadini ci sostengono, ci appoggiano. Siamo beniamino che non siamo le bestie orripilanti e ignoranti, dipinte da alcuni personaggi faziosi che popolano solamente la rete internet giammai quella della vita reale. D'altronde il terreno è fertile per poter coltivare l'arte della retorica. Dirottare l'opinione pubblica è pratica in voga sin dall'epoca dei Romani; ma ora si sta scadenando nel ridicolo. Le campagne di distruzione e diffamazione mediatica sono sempre riuscite benissimo a quegli imbonitori professionisti che stanno mettendo radici a Cerveteri. Ma riusciranno ancora per lungo tempo a tappare gli occhi e le orecchie ai bisogni della collettività?"

Lavori in corso: cambia il limite di velocità tra il 42 e 44° km

In sicurezza il fosso sull'Aurelia

Proseguono i lavori per la messa in sicurezza del fosso di salvaguardia che corre lungo la Via Aurelia. Per garantire la sicurezza degli automobilisti e degli operai impegnati nei lavori di mitigazione del rischio idraulico, l'ANAS ha disposto il limite di velocità a Km/h 60 nel tratto di strada compreso tra il Km. 42+400 e il Km. 44+200. "L'intervento che il Consorzio di Bonifica sta realizzando - ha commentato Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri - prevede la pulizia, l'eliminazione di ostacoli e strettoie e la realizzazione di nuove condotte lungo la car-



reggiata in direzione Civitavecchia, dalla zona della Cantina Sociale fino al depuratore di Furbara".

La Multiservizi Caerite adempie ad un obbligo di legge

Kit di soccorso ai Centri Anziani

Sabato il Presidente della Multiservizi Caerite, Alessandro Gazzella, e il Delegato del Sindaco alla Terza Età, Claudio Pasquini, hanno dotato i Centri Anziani di Cerveteri, Cerenova e Valcanneto di nuovi kit del pronto soccorso, compiendo così un adempimento importante per le leggi sulla sicurezza. "Ringrazio la Multiservizi Caerite - ha detto Claudio Pasquini - e le Farmacie comunali di Cerveteri per aver donato le cassette del pronto soccorso. Con questo bel gesto si risponde ad un'esigenza importante per i

nostri centri anziani, che sono luoghi di aggregazione frequentatissimi e dove gli accorgimenti sulla sicurezza sono ancora più importanti. Con i nuovi kit rispettiamo i criteri previsti dal Testo unico sulla Sicurezza, ovvero il D.lgs n.81 del 2008. Ringrazio sentitamente il Presidente della Multiservizi Alessandro Gazzella e la Coordinatrice delle Farmacie comunali Dott.ssa Beatrice Molina per la loro disponibilità e per l'attenzione che hanno riservato ai nostri centri anziani".



DIRITTI ELETTORALE

Nella prima pagina del quotidiano e di eventuali supplementi sono disponibili 24 moduli per

Importante traguardo per l'attaccante con la rete del 2 a 1 rifilata all'Ostia Antica domenica scorsa

Cerveteri: Bentivoglio è "Mister 200 goal"



Deve soffrire per vincere. Per il Cerveteri è stata un'altra domenica da batticuore. La squadra etrusca pur decimata riesce ad ottenere un'importante successo sull'Ostia Antica per 2 a 1, con il primo goal siglato da Alberto Tomassini su calcio di rigore, e nella ripresa la rete di Bentivoglio (nelle foto di Brenda Rossetti) la 200entesima in carriera. Una rete che arriva davanti al portiere dell'Ostia Antica, che nulla ha potuto sul tiro del Toro. Festeggiato dai tifosi per questa importante marcatura. I tifosi hanno esposto uno striscione, appeso sulla rete, con tanto di dedica per il bravo attaccante. "Più che per il

mio goal, sono contento per la squadra, e soprattutto per i tifosi. Da qui voglio ringraziarli, sono stati encomiabili, mi è stata fatta una dedica bellissima, ne sono felicissimo - commenta il Toro. Ne sono veramente orgoglioso di indossare questa maglia, mi auguro di poter giocare con la vittoria del campionato. Penso che varrebbe altri 100 goal". Tornando alla gara gli ospiti riprono i giochi intorno al trentesimo, con Muccilli che tocca lo spazio per tirare e beffare Boriello. E poco prima i leaders si sono resi pericolosi in un paio di occasioni. Insomma per i bianconeri miglior fortuna poteva regalare un



risultato diverso. Per il Cerveteri, questa, è certamente una vittoria che impreziosisce il suo valore, confermandola al primo posto in classifica a sei lunghezze dalla CPC. Da ricordare che gli etruschi mancavano di 4 titolari, decimati tra infortuni e squalifiche. Nonostante ciò la forza del gruppo ha prevalso su tutto, soccombendo a defezioni importanti. Ora il campionato osserverà due gare di riposo, si ritornerà a giocare a Santa Marinella, in un derby che si annuncia scoppiettante. Una gara a cui verde azzurri vogliono arrivarci determinati al massimo, anche perché il Santa Marinella se dovesse vincere il recupero, con il Fiumicino si metterebbe in corsa per il terzo posto. Insomma alla ripresa del campionato gli etruschi sono attesi da una trasferta tra le più insidiose del girone di ritorno.

Karate: kumite... buona la prima!

Si è svolta a Viterbo alla presenza di ben 200 atleti carenti partecipanti la prima esperienza di Kumite per gli atleti del Village Fitness Center di Valcanneto. Eccoli: Grilli Cristian, Raul Leuci, Allen Sophie, Messi Federico, Rocca Davide, Rocca Virginia e Christian Caperna che hanno ben figurato con 4 medaglie: Caperna Christian 1° cl, Allen Sophie 2° cl, Rocca Virginia 3° cl, Leuci Raul 3° cl. Questi ragazzi non hanno esperienza nella specialità Kata, ma questi risultati ci fanno ben sperare per il futuro. Da sottolineare la prova di Christian Caperna e Sophie Allen, lucidi e determinati dominatori dei vari combattimenti effettuati. Sophie Allen, pur arrivando seconda alla premiazione, ha disputato una gara esemplare sfiorando il 1° posto a causa dei colpi ricevuti. Per tutti gli altri c'è ancora da lavorare, non tanto per la parte tecnico-agonistica, ma solo per la parte psicologica. In che se preparatissimi, infatti, le emotività di un combattimento, la troppa voglia di non sfigurare, l'ansia, l'individualità di affrontare e gestire tutte queste componenti, sono andate e vanno ad incidere sul risultato finale e sono del tutto soggettive. Dovranno imparare ancora molto, quindi, sulla gestione dei sentimenti e delle emozioni, controllare l'ardore agonistico, ma soprattutto ascoltare il coach all'angolo. In pratica dovranno avere più fiducia nei loro mezzi, essere freddi esecutori delle tecniche e sprigionare quello che noi chiamiamo Kimè solo al momento in cui esprimono la tecnica. "Mi ritengo comunque molto soddisfatto per questa prima esperienza nel Kumite da parte dei miei allievi - ha detto a fine gara il coach Vitaliano Serracchiani - che, sono certo, anche in questa specialità mi daranno grandissime soddisfazioni".

Tanti Auguri a...



Ecco qui per festeggiare il compleanno di una persona molto speciale, oggi Marco compie 56 anni. Tantissimi auguri dal suo babbo Carmine da Adriana, da Antonio, da Letizia, da Noemi, da Teresa da Michela. Auguri fantastici che per te sia un giorno bellissimo da tutti i tuoi amici di Cerveteri e Cerreto che ti vogliono tanto, tanto bene. Un abbraccio e un bacio anche dal team de "L'holotto" e dalla redazione de "La Voce".

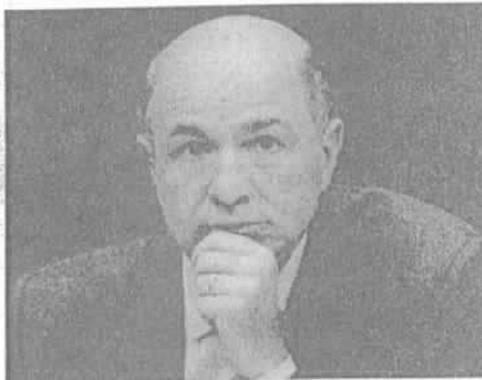
Villa Bianchi Eventi

Cancellato definitivamente dal sistema Lazio l'aeroporto di Viterbo

Nuovo regalo di Passera alla AdR

FuoriPista: "Avrebbero dovuto trasferire gran parte dei voli low cost di Ciampino"

Dopo aver aumentato la tassa d'imbarco in favore di Aeroporti di Roma, il Ministro Passera in 'Sintonia' con il Governo, ora elargisce un nuovo regalo alla Società concessionaria dell'aeroporto di Fiumicino. Leonardo da Vinci, afferma il Comitato FuoriPista "Più efficiente non più grande". Con l'Atto di Indirizzo per la definizione del Piano Nazionale per lo sviluppo Aeroportuale, emanato da Passera il 30 gennaio scorso, viene cancellato definitivamente dal sistema Lazio l'aeroporto di Viterbo dove, secondo le indicazioni della Regione Lazio e degli studi di Enac, avrebbero dovuto essere trasferiti gran parte dei voli low cost di Ciampino. Di conseguenza, la Regione Lazio non avrà un aeroporto completamente dedicato ai voli low cost, e tutti i voli saranno dirottati su Fiumicino. Una scelta a dir poco opinabile, visto che sarebbe l'unico caso



Nella foto, il Ministro Corrado Passera

in Europa dove un aeroporto avente funzione di hub ospiti, in forma massiccia, i voli low cost. La scelta del Governo non è casuale e surrettiziamente favorisce i piani di AdR e il progetto di Raddoppio dell'aeroporto di Fiumicino. Nella Convenzione-Contratto di Programma approvata dal Governo il 21 dicembre 2012

con DPCM, si prevede che il Raddoppio dell'aeroporto sarà vincolato ad alcuni parametri: fra questi c'è il raggiungimento nell'anno 2021 di 51 milioni di passeggeri/anno. Una quota difficile da raggiungere vista la continua contrazione degli ultimi anni di voli e passeggeri provenienti da altri continenti e dai

paesi europei. Molto più facile sfruttare l'andamento in controtendenza dei voli low cost che (sebbene registrino anch'essi attualmente una diminuzione) secondo le previsioni dovrebbero aumentare del 50% rispetto al volume attuale. Il Comitato FuoriPista sostiene da sempre che ristrutturando e riorganizzando l'aeroporto di Fiumicino all'interno dell'attuale sedime, esso può arrivare a soddisfare una domanda di oltre 60 milioni di passeggeri/anno. Sommandoli a quelli serviti da un aeroporto dedicato esclusivamente ai voli low cost, il 'sistema Lazio' raggiungerebbe circa gli 80 milioni di passeggeri/anno, cioè la quantità prevista da ENAC e dallo stesso studio Nomisma pubblicato a fine 2011. Il Raddoppio di Fiumicino, che se realizzato consumerebbe 1200 ettari di Riserva Statale del Litorale Romano, non sarebbe quindi

necessario e si rivelerebbe qual è una mera speculazione fondiaria ed edilizia come da anni denuncia il Comitato FuoriPista. Secondo la Carta Costituzionale (art. 117), la materia aeroportuale è condivisa fra Regione e Stato, pertanto ribadiamo la nostra richiesta a tutti i candidati alla Presidenza della Regione Lazio affinché prima delle elezioni dichiarino pubblicamente e in modo inequivocabile quale posizione e quali azioni intendono assumere sulla questione del Raddoppio e per l'individuazione di un aeroporto per i voli low cost. Per ora solo il candidato sostenuto dal Centro Sinistra si è espresso in più occasioni pubbliche contro il Raddoppio dell'aeroporto e a lui, come a tutti gli altri, rinnoviamo l'invito a partecipare prossimamente all'Assemblea pubblica che il Comitato FuoriPista organizzerà sul territorio per informare i cittadini.

Stamattina incontro alle mensa dello scalo SEL e Airaudo per parlare di Aeroporto

Martedì 5 febbraio 2013 Sinistra Ecologia e Libertà Fiumicino e Giorgio Airaudo, segretario nazionale Fiom-Cgil e candidato alla Camera dei Deputati per SEL, saranno presenti alle ore 11.30 alla mensa centrale dell'Aeroporto Leonardo Da Vinci per incontrare i lavoratori. Dalle ore 15,00 si terrà un incontro pubblico con il Comitato FuoriPista presso l'Hotel Mach 2 di Fiumicino in Via Portuense 2465. All'incontro parteciperanno Giorgio Airaudo, il candidato SEL al Senato Massimo Cervellini ed il candidato SEL alla Regione Lazio Adriano Labbucci. Sono passati cinque anni dal fallimento Alitalia e dalle promesse mai mantenute che hanno provocato migliaia di licenziamenti e una riduzione significativa dei salari per chi è riuscito a mantenere il lavoro. Reparti di manutenzione che per anni sono stati il fiore all'occhiello della compagnia di bandiera, sono stati smantellati. Ad i lavoratori è rimasta solo la precarietà e la perdita dei diritti. Ora ci ritroviamo con una Società che oltre a vedere ridimensionata progressivamente la sua reputazione sul mercato internazionale, brucia al vento ogni giorno circa un milione di euro. Chiediamo più investimenti per rimettere in moto lo sviluppo della Compagnia e dell'economia locale.

CRZ al commissario Sottile: "Continueremo a difendere la nostra salute e quella dei nostri figli"

"Noi, semplici cittadini, difendiamo e continueremo a difendere la nostra salute, quella dei nostri figli e delle future generazioni in tutti i modi che legge e il senso di giustizia ci consentono di utilizzare". Questa è la conclusione dell'ultima lettera che abbiamo recapitato al Commissario Sottile, afferma il Presidente del Comitato Rifiuti Zero Fiumicino, e che racchiude il senso della lotta che da due anni stiamo portando avanti, al di là delle cifre e delle percentuali, dei giri di parole o dissertazioni sulle tecnologie più o meno avanzate che ci dovrebbero consentire di dormire sonni tranquilli anche vicino ad una polveriera. In questi due anni hanno cercato di propinarci prima la menzogna che gli inceneritori sono impianti sicurissimi, poi quella del biogas a emissioni zero, passando, ovviamente, per la discarica di rifiuto pulito. Abbiamo fatto bene a non fidarci: abbiamo studiato, ci siamo informati, abbiamo

cercato il confronto e il sostegno di altri cittadini e comitati che vivono situazioni ben peggiori della nostra e abbiamo capito che chi ci vuole rassicurare non è dalla nostra parte perché non pone al centro di tutto la salute e la tutela dell'ambiente. Per nostra fortuna lungo la strada abbiamo trovato il sostegno e l'aiuto disinteressato di tante persone oneste, di medici e scienziati che sabato 9 febbraio ci spiegheranno quanto strette siano le connessioni fra inquinamento e salute, fra certe sostanze e certe patologie: in alcune città italiane che ospitano impianti insalubri l'aspettativa media di vita sana è ridotta di 7 anni per le donne e di 4 per gli uomini e si verifica un aumento delle patologie tumorali nei bambini tra 0 e 12 mesi addirittura del 3 per cento. Le percentuali non sono numeri, sono persone, affetti, legami che vengono a mancare e che si spezzano. Perché? E per chi? L'informazione è tutto, è quello che ci consente



Nella foto, una manifestazione del Comitato Rifiuti Zero Fiumicino

di capire cosa sta veramente succedendo, quali gli interessi e gli inganni che si nascondono dietro parole rassicuranti. Sabato 9 febbraio 2013 alle 17.00 Assemblea a Torrimpietra presso la Corte di Arenaro. Con la Dottoressa Antonella Litta e Dottor Mauro Mucci dell'ISDE - Associazione Medici per l'Ambiente - Italia".



ERZOBINARIO.it

Randagismo, l'appello della delegata e l'imminente regolamento del Comune

Rognoni: purtroppo la gente preferisce l'acquisto di cani di razzi che il naturale svuotamento dei canili

Continua l'impegno della Consigliera comunale Roberta Rognoni (Governo Civico), delegata dal Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci alle Politiche per i Diritti degli animali.

Roberta Rognoni sta portando avanti, con il supporto di un gruppo di volontari, una proficua campagna di adozioni dei cani detenuti in canile e la stesura del Regolamento comunale per la tutela degli Animali, che sarà discusso con tutta probabilità nel prossimo Consiglio comunale. "L'atteggiamento collettivo degli italiani verso gli animali da compagnia, e quindi gli animali in genere, è da analizzare attentamente. Nonostante la legge 281 del 1991 abbia affermato con chiarezza i diritti dei cani e dei gatti senza un padrone, in Italia non si è ancora sviluppata una forte coscienza collettiva di questo. Questo è dimostrato dal fatto che, piuttosto che il naturale svuotamento dei canili/gattili, in questi anni si è diffuso l'uso di acquistare cani di razza presso gli allevamenti, dove non di rado avviene la pratica degli accoppiamenti familiari per mantenere una razza esteticamente bella, ma anche compromessa fisicamente. Quanto al nostro territorio, così ricco di campagne e boschi, è diventato sempre più meta di chi vuole abbandonare il proprio animale. Riscontriamo ogni giorno dai due ai tre abbandoni o smarrimenti. La totale abnegazione delle nostre volontarie è messa costantemente a dura prova. Volontarie di Cerveteri e di Ladispoli, non si fa distinzione". "Il volontariato nel nostro territorio è molto attento e unito, e questa è una cosa che ci fa onore e ci riempie di orgoglio. Negli anni '90 l'approvazione della legge 281 aveva fatto sì che ci fosse un'affermazione addirittura epocale del diritto naturale alla vita e al rispetto per gli animali senza proprietario, ma nel corso degli anni ce ne siamo dimenticati. Il consumismo ha esteso i suoi effetti anche nell'acquisto di cani e gatti. Ma dobbiamo ricordarcelo: il RANDAGIO non è nato randagio. Egli è il frutto, purtroppo, di un abbandono, o di uno smarrimento. Un comportamento irresponsabile di cui tutta la comunità deve farsi carico. Il costo di mantenimento dei cani nelle strutture pubbliche e private convenzionate è sostenuto dal Comune e quindi da tutti i cittadini. Ma una comunità deve riflettere, oltre che sui costi, anche sull'esigenza morale di svuotare i canili. Ma in questo tutti possono fare qualcosa. La collaborazione è anche l'osservanza di normative che sono spesso molto chiare. Ma molti, per pigrizia, ignoranza o indigenza, non ottemperano. I cani vanno iscritti all'anagrafe canina e microchippati, in questo modo sarà sempre più facile risalire al proprietario del cane che si è smarrito, o che è scappato o che è stato volutamente abbandonato. Il Rifugio Canile deve essere un posto di passaggio, per quei cani dispersi che devono attendere l'arrivo del vecchio o nuovo proprietario, non una galera per loro e un pensionamento a vita che grava sulle casse comunali".



ERZOBINARIO.it

Castello Santa Severa, bagno di folla alla presentazione del progetto di uso pubblico

Presenti molti esponenti politici, tra cui il consigliere provinciale uscente Gino De Paolis promotore della mozione per un uso pubblico del Castello

Grande successo per la manifestazione di sabato scorso per la presentazione del "Progetto per un suo pubblico del Castello di Santa Severa per fini socio-culturali e turistici". All'evento promosso dal "Comitato cittadino", che comprende ben 40 associazioni, hanno partecipato circa 400 cittadini e numerosi rappresentanti politici che hanno completamente riempito la Sala "Flaminia Odescalchi" di Santa Marinella. Per Santa Marinella si tratta di un record di presenze per una manifestazione politico-culturale, come si legge in una nota diffusa dal Comitato- che neanche le più rosee previsioni potevano immaginare. Più di 400 persone hanno assistito alla presentazione del progetto elaborato dal direttore del Museo Civico Dott. Flavio Enei, in collaborazione con il Comitato e con l'architetto David Pennesi, per assicurare un giusto futuro "di cultura e turismo" al complesso monumentale di Santa Severa, contro qualsiasi tentativo di privatizzazione di fatto del bene. La manifestazione, ben presentata dalla prof.ssa Francesca Musella, è stata aperta dall'intervento di Enei che ha illustrato la proposta di uso che prevede la creazione di un polo museale unico in Etruria incentrato sulla Rocca del castello, sulla Torre Saracena, il Museo Nazionale Pyrgense e quello del Mare e della Navigazione Antica. Il Castello, aperto e visitabile per tutti, posto in condizione di raccontare con sistemi moderni multimediali la sua storia plurisecolare: un polo di promozione di attività culturali di formazione e turistiche per tutto il comprensorio.

Con un limitato finanziamento iniziale di avvio, il centro congressi con foresteria, il punto di ristoro/caffetteria e i parcheggi possono senza alcuna difficoltà in breve tempo finanziare la gestione dell'impresa rendendola autonoma nel volgere di due anni. Fondamentale il collegamento del castello con la Riserva Naturale di Macchiatonda all'interno di un'unica area litoranea protetta a terra e a mare, con l'Oasi Blu estesa fino al castello arricchita dall'itinerario subacqueo "Pyrgi Sommersa". La cornice generale in cui è inserito il progetto ripercorre le linee del "Sistema Cerite-Tolfetano-Braccianese" che alcuni anni addietro, su iniziativa di Santa Marinella, era stato felicemente avviato da Regione, Provincia e sette comuni del territorio per lo sviluppo socio-culturale e turistico del litorale attraverso la valorizzazione del patrimonio storico-archeologico e naturalistico dell'area compresa tra i Monti della Tolfa, il Lago di Bracciano e il litorale etrusco. A seguire l'intervento dell'Architetto David Pennesi ha specificato con chiarezza le funzioni gestionali previste in relazione alla loro fattibilità e in rapporto con l'intero sistema territoriale. Gli interventi della prof.ssa Elisabetta Gallo e di Simonetta Gazzella del Comitato hanno quindi messo a fuoco la problematica vincolistica che per fortuna tutela il bene e le destinazioni d'uso della parte relativa ai servizi aggiuntivi in funzione di un gestione pubblica. Ha chiuso gli interventi del Comitato Beatrice Cantieri che con un'ottima panoramica

sulle reti territoriali attivate per la difesa del castello con il mondo dell'associazionismo e della scuola ha rivendicato il grande lavoro fatto come cittadini per la difesa del bene comune. Al termine della presentazione del lavoro sono intervenuti vari esponenti politici candidati per le prossime elezioni alla Camera, alla Regione e al Comune (Emanuele Pepe, Andrea Bianchi, Stefano Messera, Massimo Padroni) che così come il **Sindaco Roberto Bacheca**, pur da posizioni diverse, hanno assicurato al Comitato il loro sostegno per il proseguimento della battaglia. **Molto applaudito l'intervento di Cecilia D'Elia** vicepresidente uscente della Provincia di Roma che tanto si è spesa sulle vicende castellane insieme ai **consiglieri regionali e provinciali Gino De Paolis, Filiberto Zaratti e Guglielmo Abbondati** autori delle mozioni e delle interrogazioni pro castello insieme al consigliere **Emiliano Minnucci**. Presenti alla manifestazione i **sindaci o i delegati rappresentanti i comuni del comprensorio** scesi a fianco della battaglia del Comitato con apposite delibere di consiglio in difesa dell'uso pubblico del castello (per ora **Cerveteri, Ladispoli, Bracciano**, a breve **Tolfa, Civitavecchia, Oriolo Romano**); presenza illustre anche quella di **Ennio La Malfa, presidente di Accademia Kronos**, associazione di valenza nazionale aderente al Comitato. Infine, il Coro della Lituus Guido D'Arezzo diretto dal Maestro Cernicchiaro ha chiuso la manifestazione emozionando gli intervenuti sulle note del Nabucco di Verdi e del canto risorgimentale "Addio mia bella Addio!" applauditissimi. La delegazione di Civitavecchia della Federazione Italiana Cuochi, ormai in ora di cena, come da programma ha offerto al pubblico un ottimo e abbondante aperitivo. Il clamoroso successo della manifestazione sta a dimostrare come l'opinione pubblica sia molto più attenta di quanto si creda ai temi della cultura e della valorizzazione dei nostri beni storico-archeologici e naturalistici ai fini della tutela e di uno sviluppo economico sostenibile e rinnovabile. **Conclude Enei: "C'è grande voglia di partecipazione per definire il futuro e nessuno pensi più di arrogarsi con decisioni dall'alto il destino di beni fondamentali che appartengono a tutti, anche alle generazioni che ancora devono venire!"** Ora il Comitato si attende che, così come promesso, **l'amministrazione santamarinese faccia acquisire l'idea progettuale dall'intero Consiglio Comunale per arrivare al prossimo tavolo di lavoro con Provincia e Regione con una propria proposta forte e chiara**. Speriamo che non passino altri mesi. Intanto il progetto può essere scaricato dal sito www.gatc.it.